



COMUNE DI EMPOLI

Consiglio degli Stranieri

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DEGLI STRANIERI

COSA E' IL CONSIGLIO DEGLI STRANIERI

Il Consiglio degli Stranieri è organo consultivo della Giunta e del Consiglio Comunale. Viene in particolare sentito prima dell'approvazione delle deliberazioni riguardanti le condizioni degli stranieri nel Comune di Empoli. E' altresì lo strumento attraverso il quale la Giunta ed il Consiglio sono informati delle condizioni e delle problematiche delle comunità straniere, nonché delle opinioni dei cittadini stranieri sulle questioni che riguardano l'amministrazione del territorio comunale.

Il Consiglio degli Stranieri costituisce il supporto per l'esercizio dei diritti da parte degli stranieri residenti nel Comune, singoli o associati, compresi quelli di partecipazione, di accesso e di informazione, a loro riconosciuti dalle leggi e dallo Statuto.

Il Consiglio degli Stranieri costituisce un punto di riferimento per le attività di informazione, di aggregazione e di confronto sulle problematiche della presenza degli stranieri nel Comune di Empoli, sotto i diversi aspetti dell'istruzione, del lavoro, della cultura, del tempo libero, della salute e dei servizi, allo scopo di favorire il dialogo e l'integrazione tra le diverse culture e la prevenzione di tutte le forme di xenofobia, razzismo, prevaricazione, violenza, per l'affermazione dei diritti della persona umana.

A tal fine il Consiglio degli Stranieri, raccoglie opinioni tra i cittadini stranieri su argomenti salienti della politica locale che li coinvolgono; esprime pareri su iniziative che investono gli immigrati, adottate da organismi istituzionali; promuove dibattiti ed incontri per agevolare il dialogo tra cittadini, associazioni e istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio; fornisce consulenza alle Associazioni di stranieri per redigere e sviluppare progetti per i quali siano richiesti contributi al Comune; lavora per promuovere il diritto di voto attivo e passivo a tutti i cittadini stranieri residenti.

Il Consiglio degli Stranieri è composto da 15 membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente.

Le sedute del Consiglio degli Stranieri sono valide se è presente la maggioranza dei componenti.

Le sedute del Consiglio degli Stranieri sono pubbliche, l'Ordine del Giorno degli oggetti in discussione è trasmesso per conoscenza al Sindaco, al Presidente del C.C. ed ai Capigruppo Consiliari.

REQUISITI DEGLI ELETTORI – CHI PUO' VOTARE

Sono elettrici ed elettori del Consiglio degli Stranieri le cittadine e i cittadini stranieri o apolidi che, alla data di svolgimento delle operazioni elettorali, sono in possesso dei seguenti requisiti :

- a)** Cittadinanza di un paese straniero o "status" di apolide;
- b)** Carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno, valido o in corso di rinnovo;
- c)** Aver compiuto diciotto anni di età;
- d)** Essere iscritti all'anagrafe del Comune di Empoli.

Non possono in ogni caso essere elettrici ed elettori coloro che sono in possesso, oltre che della cittadinanza di un paese straniero, anche della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E.

L'esistenza dei requisiti richiesti è comprovata dall'esibizione :

- a)** Del passaporto o altro documento valido per l'espatrio o carta d'identità italiana;
- b)** Della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo.

REQUISITI PER ESSERE ELETTI

Sono eleggibili quali membri del Consiglio degli Stranieri coloro :

- a)** Che sono in possesso dei seguenti requisiti :
 - 1)** Cittadinanza di un paese straniero o "status" di apolide;
 - 2)** Carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno, valido o in corso di rinnovo;
 - 3)** Aver compiuto diciotto anni di età.
- b)** Che siano residenti in Italia da almeno un anno;
- c)** Che sono in possesso, oltre che della cittadinanza di un paese straniero, anche della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E.;

- d) Che non si trovano nelle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità previste per i Consiglieri Comunali;
- e) Nei confronti dei quali non è stato emesso decreto di espulsione definitivo;
- f) Che non siano membri di altri organismi consultivi in materia di immigrazione, costituiti nella Provincia di Firenze.

IL VOTO – COME SI ESPRIME E I DOCUMENTI NECESSARI

Gli elettori debbono presentarsi al seggio muniti dei seguenti documenti :

- 1) Del passaporto o altro documento valido per l'espatrio o carta d'identità italiana;
- 2) Della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo.

Essi possono esprimere il voto di lista barrando il simbolo e un voto di preferenza scrivendo nello spazio preposto il nome utilizzando le lettere dell'alfabeto in carattere latino o il numero corrispondente alla candidata o candidato.

Nel caso in cui venga espresso il solo voto di lista esso si conteggia solo per la lista.

Nel caso venga espresso il solo voto di preferenza esso vale anche per la lista.

La scheda è nulla se presenta segni di riconoscimento o non esprime in maniera univoca la volontà dell'elettrice o dell'elettore.

Lo scrutinio inizia subito dopo la chiusura dei seggi.

Le schede nulle e le schede bianche non vengono computate nel totale dei voti validi espressi.

A ciascuna lista spettano tanti seggi quanti sono i voti in proporzione riportati. La parte numerica intera che si ottiene moltiplicando i voti di lista per i seggi disponibili e dividendo per il totale dei voti validi, indica il numero dei seggi spettanti in prima battuta ad ogni lista. Se i 15 seggi non sono assegnati tutti, i rimanenti vengono attribuiti alle liste che risultano

avere i decimali maggiori, partendo dalle cifre più alte fino a concorrenza dei seggi rimasti. In caso di parità di decimali, acquista un seggio la lista che ha meno seggi già assegnati; se anche i seggi già assegnati sono pari guadagna il

seggio rimasto, la lista i cui candidati hanno riportato complessivamente il maggior numero di preferenze.

LA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

La Commissione Elettorale effettuate le operazioni di scrutinio, provvede alla proclamazione delle elette e degli eletti.

Sono eletti membri del Consiglio degli Stranieri, le candidate e i candidati che risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze all'interno della lista fino a concorrenza dei seggi spettanti. In caso di parità di voti di preferenza il seggio spetta al candidato anagraficamente più anziano.